



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 157

OGGETTO: Bilancio consolidato - Individuazione degli Enti e Società da includere nel gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" e nel perimetro di consolidamento.

L'anno 2015 il giorno 16 del mese di SETTEMBRE alle ore 18:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario sig. MUSTO - Andrea in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Bilancio consolidato - Individuazione degli Enti e Società da includere nel gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" e nel perimetro di consolidamento.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- che questo ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 in data 02/10/2013 ha aderito per l'anno 2014 alla fase sperimentale dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 126/2014 ha aggiornato il D. Lgs. 118/2011, disciplinando la predisposizione del Bilancio consolidato agli artt. 11bis – 11 quinquies ed introducendo al medesimo decreto, l'allegato 4/4 ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- in sintesi, la normativa suindicata prevede che:
 - o gli Enti aderenti alla sperimentazione del nuovo sistema contabile a partire dal 2014 predispongano, con riferimento al medesimo esercizio, il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
 - o al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
 - o i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale (punto 3.1 del principio contabile citato);
 - o l'elenco degli enti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);
 - o ai sensi dell'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, gli enti adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato 11, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato;
 - o al bilancio consolidato sono allegati:
 - la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che:

- sulla base delle disposizioni sopra richiamate, sono da ricomprendere nel gruppo dell'Amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate e le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali;

- per enti strumentali si ritiene ragionevole considerare gli eventuali organismi partecipati che hanno in essere un rapporto di servizio con l'Amministrazione comunale;

Considerato altresì che:

- al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per i seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo (paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs 118/2011):
 - o totale dell'attivo;
 - o patrimonio netto;
 - o totale dei ricavi caratteristici;
 sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in enti/ società inferiori all'1% del capitale degli stessi;
- nel caso del Comune di Cervignano del Friuli, i parametri, relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale 2014, approvati dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 27 del 25/05/2015, sono i seguenti:

	Comune di Cervignano del Friuli	10% dei valori del Comune
Totale dell'attivo	57.540.685,73	5.754.068,57
Patrimonio netto	30.704.409,81	3.070.440,98
Totale ricavi caratteristici	21.690.447,04	2.169.044,70

Conseguentemente, sulla scorta dei conteggi effettuati, le società "Ausa Multiservizi S.r.l." e "Ausa Servizi Salute S.r.l." non entrano nel gruppo di consolidamento per "irrilevanza" come da conteggi agli atti;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e del c. 8 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, il Bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui lo stesso bilancio fa riferimento;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare:

- gli elenchi degli enti ricompresi nel Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- lo schema di lettera da trasmettere agli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli", al fine di acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'anno 2014 necessarie per la redazione del bilancio consolidato, allegato sub B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente; .

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dall'allegato al presente atto;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:
 - gli elenchi degli enti ricompresi nel Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - lo schema di lettera da trasmettere agli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli", al fine di acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'anno 2014 necessarie per la redazione del bilancio consolidato, allegato sub B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti/Società ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato A) e ai Revisori dei conti del Comune di Cervignano del Friuli;
3. di demandare al Responsabile dell'Area -Finanziaria l'esecuzione del presente provvedimento.

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21

Allegato A)

Elenco Enti/società ricompresi nel Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" per il Bilancio Consolidato					
Ente/Società	Quota Comune di Cervignano del Friuli	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Ausa Multiservizi S.r.l..	100%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio di gestione reti gas	Art. 11 - quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Irrilevante ai fini del consolidamento (par. 3,1 del principio contabile allegato 4/4 al D.lgs 118/2011)
Ausa Servizi salute S.r.l..	100%	Società a capitale interamente pubblico affidataria della gestione della Farmacia Comunale	Art. 11 - quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Irrilevante ai fini del consolidamento (par. 3,1 del principio contabile allegato 4/4 al D.lgs 118/2011)
Campp (Consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica)	8,18%	Ente pubblico che persegue fini assistenziali mediante lo svolgimento di attività a favore delle persone handicappate	Art. 11 - ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011
CAFC S.p.A.	3,22%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2012
NET S.p.A	4%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio di igiene ambientale	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2013
Bluenergy group S.p.A	8,25	Società a capitale misto pubblico privato che opera nel servizio energetico	nessuno	Altre partecipazioni	La società non è a capitale interamente pubblico e non è affidataria di pubblico servizio. Nel 2014 è stata attivata la procedura di dismissione.
Consorzio Bonifica Bassa Friulana		Ente pubblico economico non commerciale che opera per la tutela e lo sviluppo del comprensorio consorziale mediante attività di bonifica e irrigazione.	DPGR n. 112 del 1/9/1966 - L.R. n. 28 del 29/10/2002	Altre partecipazioni	Il consorzio non è affidatario di pubblico servizio e non rientra nelle fattispecie previste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno	5,01%	Ente pubblico economico che opera per promuovere lo sviluppo economico dell'area affidata alla sua gestione, favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi. Il consorzio è costituito da Enti pubblici e privati	L. n. 633 del 6/7/1964 e L.R. n. 36 del 5/9/95	Altre partecipazioni	Il consorzio non è affidatario di pubblico servizio e non rientra nelle fattispecie previste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2012
Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.	4,08%	Società soggetta all'attività di gestione e coordinamento da parte di Friuli SpA Finanziaria regionale Venezia Giulia		Altre partecipazioni	La società non è affidataria di pubblico servizio e non è a capitale interamente pubblico in quanto il maggiore azionista (Friuli SpA) è a capitale misto. Nel 2014 il Comune con deliberazione consiliare n. 72/2013 si disponeva la cessione delle relative quote

Elenco Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli"					
Ente/Società	Quota Comune di Cervignano del Friuli	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo di consolidamento
Campp (Consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica)	8,18%	Ente pubblico che persegue fini assistenziali mediante lo svolgimento di attività a favore delle persone handicappate	Art. 11 - ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	proporzionale
CAFC S.p.A.	3,22%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	proporzionale
NET S.p.A	4%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio di igiene ambientale	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	proporzionale

Allegato B)

Al Presidente del CDA
Al Presidente del Collegio
Sindacale/Revisore
delle Società ed Enti partecipati
dal Comune di Cervignano del
Friuli

LORO SEDI

OGGETTO: Consolidamento dei conti del "Gruppo Comune di Cervignano del Friuli"

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.149 in data 02/10/2013 il Comune di Cervignano del Friuli ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42"*.

Il principio del "consolidamento e trasparenza dei conti pubblici" tra le amministrazioni territoriali e le società e gli enti da esse partecipate, ha trovato esplicitazione nel citato D. Lgs. 118/2011, nell'allegato 4/4 al predetto Decreto, ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e nell'allegato 11 contenente lo schema di bilancio consolidato.

Con Deliberazione di Giunta comunale n..... del/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, tra l'altro, l'elenco degli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo " Comune di Cervignano del Friuli", allegato sub 1) alla presente nota.

Nell'elenco è compresa la Società/Ente in indirizzo.

Nell'evidenziare che ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011, il bilancio consolidato 2014 deve essere approvato entro il 30 settembre 2015, si trasmette:

- all. 2): art. 11bis-11quinquies del D. Lgs. 118/2011;
- all. 3): estratto dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, ad oggetto: "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", contenente le definizioni di interesse;

- all. 4): allegato 11al D. Lgs. 118/2011 contenente lo schema di bilancio consolidato;
- all. 5): Prospetto – Guida per la rilevazione delle operazioni intercorse tra le Società/Enti ricompresi nel perimetro, finalizzate all'individuazione di debiti e crediti, costi e ricavi, utili e perdite infragruppo.

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nel percorso rispondente alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica ed è tanto più cogente se si considera quanto previsto dagli artt. 147-quater e 147-quinquies del D.l. 174/2012 convertito in L. 213/2012, che ha modificato la tipologia dei controlli interni degli enti locali, diretti tra l'altro a verificare, anche attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi partecipati.

Al fine di garantire l'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Cervignano del Friuli entro i termini di legge, si invita la Società/Ente in indirizzo ad inviare entro e non oltre il _____/2015:

- se non ancora trasmesso, il bilancio al 31.12.2014 approvato dall'Assemblea dei soci, comprensivo degli allegati (*nota: per gli organismi partecipati che non seguono l'anno solare, è richiesta la predisposizione di un bilancio intermedio al 31.12.2014*);
- prospetto concernente le operazioni infragruppo, da predisporre secondo il modello di cui all'ali. 5).

E' di tutta evidenza che la redazione del bilancio consolidato richiede l'apporto fondamentale da parte di tutti gli attori del "Gruppo Comune di Cervignano del Friuli". Il riscontro alla presente richiesta entro la scadenza indicata è particolarmente importante in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento entro il 30.09.2015.

Si confida pertanto nella massima e pronta collaborazione di tutti.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL.....

Allegato 1)

Elenco Enti/società ricompresi nel Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" per il Bilancio Consolidato					
Ente/Società	Quota Comune di Cervignano del Friuli	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Ausa Multiservizi S.r.l..	100%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio di gestione reti gas	Art. 11 - quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Irrilevante ai fini del consolidamento (par. 3,1 del principio contabile allegato 4/4 al D.lgs 118/2011)
Ausa Servizi salute S.r.l..	100%	Società a capitale interamente pubblico affidataria della gestione della Farmacia Comunale	Art. 11 - quater D.Lgs. 118/2011	Società controllata	Irrilevante ai fini del consolidamento (par. 3,1 del principio contabile allegato 4/4 al D.lgs 118/2011)
Camp (Consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica)	8,18%	Ente pubblico che persegue fini assistenziali mediante lo svolgimento di attività a favore delle persone handicappate	Art. 11 - ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011
CAFC S.p.A.	3,22%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2012
NET S.p.A	4%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio di igiene ambientale	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Applicazione principio 4/4 allegato al D.Lgs 118/2013
Bluenergy group S.p.A	8,25	Società a capitale misto pubblico privato che opera nel servizio energetico	nessuno	Altre partecipazioni	La società non è a capitale interamente pubblico e non è affidataria di pubblico servizio. Nel 2014 è stata attivata la procedura di dismissione.
Consorzio Bonifica Bassa Friulana		Ente pubblico economico non commerciale che opera per la tutela e lo sviluppo del comprensorio consorziale mediante attività di bonifica e irrigazione.	DPGR n. 112 del 1/9/1966 - L.R. n. 28 del 29/10/2002	Altre partecipazioni	Il consorzio non è affidatario di pubblico servizio e non rientra nelle fattispecie previste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno	5,01%	Ente pubblico economico che opera per promuovere lo sviluppo economico dell'area affidata alla sua gestione, favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi. Il consorzio è costituito da Enti pubblici e privati	L. n. 633 del 6/7/1964 e L.R. n. 36 del 5/9/95	Altre partecipazioni	Il consorzio non è affidatario di pubblico servizio e non rientra nelle fattispecie previste ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2012
Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.	4,08%	Società soggetta all'attività di gestione e coordinamento da parte di Friuli SpA Finanziaria regionale Venezia Giulia		Altre partecipazioni	La società non è affidataria di pubblico servizio e non è a capitale interamente pubblico in quanto il maggiore azionista (Friuli SpA) è a capitale misto. Nel 2014 il Comune con deliberazione consiliare n. 72/2013 si disponeva la cessione delle relative quote

Elenco Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Cervignano del Friuli"					
Ente/Società	Quota Comune di Cervignano del Friuli	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo di consolidamento
Campp (Consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica)	8,18%	Ente pubblico che persegue fini assistenziali mediante lo svolgimento di attività a favore delle persone handicappate	Art. 11 - ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	proporzionale
CAFC S.p.A.	3,22%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	proporzionale
NET S.p.A	4%	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio di igiene ambientale	Art. 11 - quinquies comma 2 del D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	proporzionale

D. lgs.
118/2011
DISPOSIZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Art. 11-bis: Bilancio consolidato

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Art. 11-ter Entistrumentali

1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.
3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:
 - a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
 - b) istruzione e diritto allo studio;
 - c) ordine pubblico e sicurezza;
 - d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
 - e) politiche giovanili, sport e tempo libero;

- f) turismo;
- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;
- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r) relazioni internazionali.

Art. 11-quater Società controllate

1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti, di cui al presente articolo, si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

Art. 11-quinquies Società partecipate

1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015- 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Paragrafo dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicata concernente il bilancio consolidato" del D. Lgs. 118/2011

2. Il gruppo "amministrazione pubblica"

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del

codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

.....

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati				
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali				
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				

	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale				
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>				CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>				
	3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
	4	Altri Crediti			CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>				
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
	c	<i>altri</i>				
		Totale crediti				
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1	Conto di tesoreria				
	a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide				
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)				

TOTALE DELL'ATTIVO

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve				
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
b	da permessi di costruire				
c	da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)					
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori			D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi				

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche				
	c	imprese controllate		D9		D8
	d	imprese partecipate		D10		D9
	e	altri soggetti				
	5	altri debiti		D12,D13,D14		D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>				
		<i>verso istituti di previdenza e sicurezza</i>				
	b	<i>sociale</i>				
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d	<i>altri</i>				
		TOTALE DEBITI (D)				
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi		E		E
II		Risconti passivi		E		E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO				
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)					
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c

d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione		B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>			
c	<i>da altri soggetti</i>			
20	Altri proventi finanziari		C16	C16
	Totale proventi finanziari			
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
	Totale oneri finanziari			
	totale (C)			
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	totale (D)			
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<i>Proventi straordinari</i>		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>			
	totale proventi			
25	<i>Oneri straordinari</i>		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>			E21d
	totale oneri			
	Totale (E) (E20-E21)			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			
26	Imposte (*)		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato 5)

Prospetto per la rilevazione delle operazioni infragruppo

LINEE GUIDA

Il presente prospetto è finalizzato al reperimento delle informazioni integrative necessarie per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Cervignano del Friuli, da predisporre ed approvare entro il 30 settembre prossimo.

Il prospetto deve essere compilato da ogni ente o società ricompreso nel Gruppo Comune di Cervignano del Friuli, le cui risultanze economiche e patrimoniali saranno ricomprese nel Bilancio consolidato del Gruppo.

Secondo quanto previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, il prospetto è funzionale al reperimento delle seguenti informazioni:

- a) le partecipazioni in enti e società inclusi nel consolidamento;
- b) i crediti e i debiti tra gli enti e le società inclusi nel consolidamento;
- c) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra gli enti e le società inclusi nel consolidamento;
- d) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra enti e società inclusi nel consolidamento e relative a valori compresi nel patrimonio (diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi).

Nel caso di rapporti intrattenuti con enti e società del gruppo, per ogni tipologia di rapporto infragruppo, è necessario indicare la voce del bilancio di esercizio 2014 in cui sono ricompresi i relativi valori, nonché descriverne sinteticamente i presupposti, la natura e l'eventuale fiscalità indiretta applicata; nella pagina successiva è riportato esempio dello schema di informazioni richieste: ogni ente o società è tenuto a personalizzare tale schema sulla base delle informazioni da comunicare. In allegato è riportata la matrice in cui sono classificate le possibili relazioni infragruppo che si possono riscontrare nel Gruppo Comune di Cervignano del Friuli.

A seguito delle informazioni che verranno raccolte presso tutti gli enti e le società del gruppo attraverso il presente prospetto, gli uffici dedicati del Comune di Cervignano del Friuli si

riservano di richiedere ulteriori approfondimenti e dati di dettaglio al fine di procedere al completamento delle scritture di consolidamento.

Per ogni informazioni e chiarimento funzionali alla predisposizione ed all'invio del presente prospetto compilato, è possibile contattare i seguenti uffici:

Ufficio - resp.....-tel.-mail:.....-fax:.....

Ufficio - resp.....-tel.-mail:.....-fax:

.....

Si ricorda che il termine ultimo per la compilazione del presente prospetto è il.....2015; l'invio deve essere effettuato a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo mail:.....

Esempio

Soggetto compilatore Net S.p.A

Relazione D.1.: Net S.p.A – Comune di Cervignano del Friuli

Partecipazioni detenute:

Nessuna

Crediti/ debiti:

Crediti per euroricompresi nella voce C.II. Crediti verso controllanti dello Stato patrimoniale; il credito è correlato al riconoscimento di corrispettivi

Proventi/ oneri

Proventi per euro ricompresi nella voce A I) ricavi delle vendite e delle prestazioni, corrispettivi conseguiti per lo svolgimento del servizio; aliquota IVA:.....

Operazioni infragruppo

Nessuna

Relazione D.3.: NET Spa - CAFC

Partecipazioni detenute:.....

Crediti/ debiti:

Debiti per euro ricompresi nella voce D.9) Debiti verso controllate dello Stato patrimoniale;il debito è correlato al riconoscimento di corrispettivi

Proventi/oneri

Operazioni infragruppo

Cessione del bene per un importo pari ad euro oltre IVA (aliquota:.....); Valore del bene iscritto a bilancio al momento della dismissione euro; plusvalenza rilevata:.....

	A) Comune di Cervignano del Friuli	B) CAMPP	C) CAFC S.p.A	D) NET S.p.A
1) Comune di Cervignano del Friuli		B.1	C.1	D.1
2) CAMPP	A.2		C.2	D,2
3) CAFC S.p.A	A.3	B.3		D.3
4) NET S.p.A	A.4	B.4	C.4	



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Bilancio consolidato - Individuazione degli Enti e Società da includere nel gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" e nel perimetro di consolidamento.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
17/09/2015

IL RESPONSABILE
- ILVA SANTAROSSA



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Bilancio consolidato - Individuazione degli Enti e Società da includere nel gruppo "Comune di Cervignano del Friuli" e nel perimetro di consolidamento.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 17/09/2015

IL RESPONSABILE
- ILVA SANTAROSSA

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MUSTO - Andrea

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 21/09/2015 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 06/10/2015 .

Li 21/09/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide CIBIC

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 16/09/2015

Il Responsabile dell'esecutività
Davide CIBIC

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 21 SETTEMBRE 2015